

Abstract

Despite being a long standing labour market policy, evidence on the impact of untargeted hiring credits at the firm-level is largely missing. This paper tries to bridge this gap by implementing a Synthetic difference-in-differences strategy on administrative employer-employee data. We apply this new methodology to a hiring credits policy introduced in Italy in 2015. The results evidence an increase in employment but at the same time a reduction in labour productivity, workforce quality and capital intensity. Furthermore, the reduction in labour costs for involved firms does not cast an increase in their profitability.

Sommario:

Gli incentivi all'occupazione sono una politica che ha una storia decennale in Europa e altrove. Nonostante questo, l'evidenza sugli effetti di incentivi all'occupazione senza target a livello d'impresa è incompleta. Il presente lavoro prova a colmare questa lacuna utilizzando i dati amministrativi forniti dall'INPS e implementando la metodologia del "*Synthetic Control Difference-in-differences*". Tramite questo metodo, il paper analizza gli effetti degli incentivi all'occupazione a tempo indeterminato ex lege 190/2014. Dalle nostre stime, le imprese coinvolte crescono in termini di dimensione ma, allo stesso tempo, sperimentano una riduzione della produttività del lavoro, della qualità della forza lavoro e del rapporto capitale-lavoro. Inoltre, i margini di profittabilità delle imprese non sembrano essere migliorati nonostante la riduzione del costo del lavoro.